

COORDINATORI

ISTRUZIONI PER L'USO



Chiamati secondo il Suo disegno (Fil 2,13)

Capaci di credere in un sogno

Il sogno di un mondo che somiglia ad una grande festa, dove si incontrano persone nuove e ci si diverte tutti insieme, dove tutto è dato gratuitamente e generosamente, dove ci si prende cura gli uni degli altri. Una grande festa che fa nascere partecipazione, scambi e confronti, incontri con uomini e donne di ogni età.

Ecco cosa rende il Cre-Grest un'esperienza così speciale per tutti.

Per bambini e preadolescenti che vivono un momento magico in cui il trantran giornaliero si spezza e si incontrano gli amici, vecchi e nuovi.

Per don e animatori che sperimentano la bellezza e la fatica del prendersi cura.

Per le famiglie che si meravigliano e appassionano per l'impegno di un'intera comunità nel fare dell'oratorio un luogo di accoglienza e di comunione.

E poi certo per i coordinatori, che hanno la grande responsabilità di tradurre tutto questo entusiasmo in proposte animate, attività formative, attenzioni educative.

Custodi di un'alleanza educativa

Per il tempo dell'estate, bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti: ognuno è chiamato a far crescere altri. Certo questa alleanza richiede un grande sforzo per stare in piedi. E non si tratta solo di affrontare la questione dal punto di vista tecnico e funzionale, appellandosi ai principi e alle norme della pedagogia.

Per i coordinatori si tratta di rispondere ad una chiamata, di dare il proprio contributo. È un appello che la realtà e la comunità continuamente rivolgono.

E rispondere significa affrontare la vita come dono ricevuto gratuitamente da condividere (Mt 10,8). Non si tratta solo di svolgere bene e professionalmente un compito. Questo non basterebbe!

Si tratta di essere disponibili a lasciarsi coinvolgere per il bene degli altri in atteggiamento di servizio e di gratuità. Si tratta di avere il coraggio di sognare e desiderare in grande, di coltivare la solidarietà e la responsabilità verso gli altri, soprattutto dei più piccoli. Si tratta di essere uomini chiamati "secondo il Suo disegno", di partecipare alla Creazione, di portare a compimento una vocazione.

Si tratta di riconoscere la portata generativa di questo ruolo complesso ed elettrizzante, che solo quando è vissuto come risposta ad una chiamata di servizio diventerà un'esperienza, oltre che bella, che ha "il profumo del Vangelo" (EG 39).

CRE-GREST: GIOCO DI RUOLI



La strada che i Cre-Grest lombardi hanno percorso dalla fine degli anni settanta del secolo scorso, è certamente ricca di tante consapevolezze che, soprattutto in ordine ai ruoli che rendono possibile l'esperienza stessa, sono andate via via maturando.

Senza avere la pretesa di essere esaustivi o impositivi, per il particolare punto di osservazione che la Redazione di questo progetto occupa, a titolo meramente orientativo, riportiamo i ruoli che maggiormente rileviamo dentro i nostri Cre-Grest: l'intenzione è che questo elenco ragionato, possa essere una preziosa occasione di riflessione all'interno delle singole realtà.

Responsabile del Cre-Grest

Come un direttore d'orchestra

Conosce la partitura e detta i tempi. Gli occhi di tutti sono rivolti alla sua bacchetta. È colui che ha una visione complessiva della bellissima partitura del Cre-Grest. È il parroco, in quanto legale rappresentante della parrocchia. E in genere è affiancato da un giovane sacerdote o da una persona consacrata, e ultimamente anche da laici, volontari o retribuiti. Sa che il Cre-Grest si inserisce nella vita più ampia di una comunità e tra le tante attività dell'oratorio. Ha sempre presente le finalità pastorale e pedagogica

del Cre-Grest e di conseguenza ha un'attenzione particolare alla dimensione formativa di tutti coloro che sono coinvolti, avendo a cuore principalmente la loro crescita umana e spirituale.

Conosce i riferimenti normativi e burocratici fondamentali. Non è certo un monarca assoluto anzi, organizzando, delegando e responsabilizzando, valorizza coordinatori e animatori nelle fasi di progettazione e di attuazione delle varie attività del Cre-Grest.

Educatore degli adolescenti

È il fratello maggiore che accompagna gli adolescenti durante tutto l'anno.

In lui, essi riconoscono la cura educativa che l'intera comunità adulta mette in atto nei loro confronti. Conosce personalmente gli adolescenti e per questo può aiutarli a riconoscere l'esperienza estiva come una possibilità di tempo ben speso, come occasione di crescita personale e come servizio alla comunità nella cura dei più piccoli. Per questo, durante il Cre-Grest non mancherà di farsi vedere dagli adolescenti, di fare con loro momenti di verifica e di risignificazione dell'agito durante il tempo dell'estate.

L'ideale sarebbe che facesse parte del team dei coordinatori per garantire agli adolescenti una continuità tra l'esperienza ordinaria in oratorio e il Cre-Grest. In ogni caso è una figura importante per i coordinatori e i responsabili del Cre-Grest che sanno dove bisogna arrivare, ma non possono conoscere il punto di partenza di ciascuno. Il suo parere è importante nelle fasi di progettazione e di organizzazione, nell'assegnazione dei ruoli, ma anche nella formazione degli animatori.

Coordinatore del Cre-Grest

Ha sulle spalle qualche estate in oratorio e ha certamente superato i 18 anni.

Ha fatto l'animatore, gli è piaciuto e ha accolto l'invito di mettersi ulteriormente al servizio dei più piccoli e della sua comunità, misurandosi con un ruolo complesso, che richiede capacità diverse e sfaccettate. Sa che il suo impegno al Cre-Grest è prima di tutto una testimonianza: accoglie il suo mandato con fiducia e soprattutto come una chiamata. Suo compito fondamentale è la progettazione del Cre-Grest negli ambiti di sua competenza, senza dimenticare la costruzione di un gruppo di animatori affiatati, entusiasti e consapevoli. È un tessitore paziente di relazioni.

Cura e gestisce gli animatori mentre si fa formazione, mentre si programma e si organizza, mentre si decide, mentre si fa e si verifica ciò che è stato fatto. Ha partecipato alla formazione degli adolescenti e ha imparato a conoscerli, anche al fine di coordinare e organizzare al meglio le attività che svolgeranno. La sua responsabilità può essere su ambiti diversi: ogni realtà ha le sue caratteristiche. Sicuramente possono essere le diverse fasce d'età (bambini, preadolescenti), così come alcune aree di azione (laboratori, giochi, serate ecc.).

Coordinatore degli adolescenti

È l'ultimo profilo che è andato creandosi e delineandosi come tassello importante nel Cre-Grest.

Ha il compito di accompagnare in modo particolare gli adolescenti più piccoli: quelli alle prime armi con il loro essere aiuto-animatori. Spesso è il responsabile di un percorso creato ad hoc per loro all'interno del Cre-Grest. Per questo, insieme al coordinatore del Cre-Grest, è un autorevole riferimento per gli aiuto-animatori, che possono rivolgersi

a lui per qualsiasi dubbio o problema. Per questo sa osservare, ascoltare e rispondere in modo adeguato ai loro bisogni e alle loro fatiche. Giocando un ruolo chiave all'interno dell'esperienza del Cre-Grest, si confronta costantemente con i coordinatori.

Animatore

È un adolescente che alle spalle ha già qualche anno di Cre-Grest.

Ha vissuto almeno due estati come aiuto-animatore, che gli sono servite per acquisire uno stile e un metodo. Sta con i piccoli a lui affidati, accompagnandoli nelle varie attività che ha pensato per loro. Sa bene che essere un animatore del Cre-Grest è una bella responsabilità e cerca di viverla al meglio. Chi come un traguardo finalmente raggiunto, chi come una consuetudine estiva, chi come una preoccupazione, chi come

un semplice passatempo. Quello che non sempre sa, è che ciò che rende bella questa responsabilità è il grado di consapevolezza che si raggiunge in relazione al ruolo affidato. Per questo è fondamentale che frequenti un percorso formativo in vista del Cre-Grest, tempo prezioso anche per conoscere e sintonizzarsi con i coordinatori.

Aiuto-animatore

È un animatore alle prime armi.

Per questioni anagrafiche è troppo grande per fare il preado ed è ancora troppo piccolo per fare l'animatore a pieno titolo. È mosso dall'entusiasmo di essere animatore, ma gli manca l'esperienza. Ha appena finito le scuole medie o il primo anno delle superiori e sta cercando il guado del fiume. Ha bisogno di spazi, azioni e proposte dedicate, ma al contempo è necessario che non si sottragga al confronto con i più piccoli e i più grandi. Per questo ha un ruolo di

supporto agli animatori, stando con loro o preparando attività e materiali. Sono momenti preziosi in cui, particolarmente seguito dal coordinatore degli adolescenti, può mettere alla prova la sua autonomia.